

# Mondragone – Zannini diserta l'appuntamento con De Luca a Pescopagano ma presenza alla convetion elettorale di Patriciello

written by armandocappelli | 8 Maggio 2019



Mondragone – Il consigliere regionale Giovanni Zannini non era presente all'appuntamento di giovedì scorso in mattinata sul Litorale Domizio con il Presidente della Regione Campania Vincenzo De Luca, a Pescopagano. Pare gli abbiano telefonato e lui sembra aver detto di non sapere niente, tanto e' che e' rimasto male e non li ha neanche raggiunti sul suo stesso territorio. In pratica potrebbero essere iniziate le contromosse di De Luca per evitare che Zannini, prima ancora di accasarsi alle elezioni regionali dell'anno prossimo con il centro destra, faccia votare Aldo Patriciello di forza Italia anche a Cellole e Sessa Aurunca, oltre che a Mondragone in accoppiata con la preferenza per il presidente della provincia

Giorgio Magliocca che, secondo voci, ha incontrato la settimana scorsa al St. Justin, noto pub mondragonese. Poi sembra aver indicato Raffaele Fitto di fratelli d'Italia a Carinola e San Felice a Canello, oltre che a Villa di Briano e Casal di Principe subito dopo l'incontro tenutosi nel pomeriggio di lunedì scorso all'hotel Vanvitelli di San Nicola La Strada. Infine, come si rincorre da più parti la voce, darebbe una mano anche Fulvio Martusciello di forza Italia in quegli altri comuni della provincia dove non si vota quest'anno alle amministrative in contemporanea con le europee e dove il mondragonese potrebbe contare su sindaci attualmente vicini a lui, accontentando le richieste dei Cesaro. Insomma troppe ipotesi di intesa trasversale, ma essenzialmente che vanno tutte verso destra, starebbero irrigidendo i rapporti fra il governatore e il fedele consigliere di un tempo che, già in occasione delle scorse elezioni politiche – a differenza di altri consiglieri di centro sinistra – sembra non aver dato al figlio Piero quel supporto elettorale che si aspettava il padre in provincia di Caserta. I meglio informati affermano che – alla fine della giostra delle promesse, utilizzata da Zannini per mantenere in caldo un posto al sole con il cambio del vento in Regione – l'unica candidatura da lui veramente supportata potrebbe essere quella a Nicola Caputo del Pd, grazie ad amicizie comuni che non gli consentirebbero di non far vedere i risultati a partire proprio da Mondragone. Però l'esame Franco Roberti, candidato capolista alle elezioni europee con il Pd, pare proprio essere giunto alle porte per il consigliere regionale Giovanni Zannini.